

“Aumento delle capacità del SERVIZIO COMUNALE s.r.l. tramite l’acquisto di 2 nuovi veicoli comunali”

Progetto UE



Europska unija
Zajedno do fondova EU

I RIFIUTI NON SONO DA BUTTARE, PERCHÉ SE SAI COME FARE, UN BEL PO’ DI SOLDI TI FARANNO RISPARMIARE!
E QUANDO L’AMBIENTE È PULITO, OGNUNO È ARRICCHITO!

Contenuto

| | | | |
|---|----|---|----|
| CHE COSA SONO I RIFIUTI? | 3 | OLIO MOTORE E OLIO ALIMENTARE | 26 |
| L' "economia circolare" | 4 | RIFIUTI LEGNOSI | 27 |
| Piramide - ordine delle priorità nelle attività di gestione dei rifiuti | 5 | RIFIUTI ORGANICI | 27 |
| PREVENZIONE DELLA PRODUZIONE DI RIFIUTI | 6 | IL PROBLEMA DEI RIFIUTI IN CROAZIA | 29 |
| PREPARARE I RIFIUTI PER IL RIUSO | 7 | I RIFIUTI NELLA CITTÀ DI ROVIGNO E NEI COMUNI DI VALLE, CANFANARO E GIMINO | 32 |
| RICICLO | 8 | ISOLE ECOLOGICHE | 34 |
| Che cos'è il recupero? | 9 | SISTEMA PORTA A PORTA | 35 |
| ULTERIORI PROCEDIMENTI DI RECUPERO | 10 | ORGANIZZIAMO IL SERVIZIO DI SMALTIMENTO DI OLIO MOTORE E OLIO ALIMENTARE | 36 |
| SMALTIMENTO DEI RIFIUTI | 11 | IMPIANTO DI TRANSITO LACO VIDOTTO | 36 |
| Perché è importante fare la raccolta differenziata? | 12 | CENTRI DI RACCOLTA | 36 |
| Tempo di decomposizione di alcuni tipi di rifiuti | 13 | ŽUPANIJSKI CENTAR ZA GOSPODARENJE OTPADOM KAŠTIJUN – ŽCGO KAŠTIJUN | 37 |
| Rischi per la salute derivanti da una gestione impropria dei rifiuti | 14 | CENTRO PER IL RIUTILIZZO DEGLI OGGETTI SCARTATI | 38 |
| FRAZIONI UTILI DEI RIFIUTI | 15 | PROGETTI UE DEL SERVIZIO COMUNALE s.r.l. di ROVIGNO | 39 |
| CARTA E CARTONE | 16 | QUADRO NORMATIVO E FONDAMENTI DELLE POLITICHE DI GESTIONE DEI RIFIUTI NELLA REPUBBLICA DI CROAZIA | 42 |
| TETRA PAK | 18 | Normativa di riferimento | 43 |
| PLASTICA | 19 | Quadro normativo europeo | 43 |
| VETRO | 21 | Documenti locali | 45 |
| METALLI | 23 | | |
| RIFIUTI ELETTRICI ED ELETTRONICI | 25 | | |
| PNEUMATICI | 26 | | |



CHE COSA SONO I RIFIUTI?

Rifiuto è qualsiasi oggetto o sostanza, risultato di attività umane, di cui abbiamo l'intenzione o l'obbligo di disfarcisi. È considerato rifiuto anche qualsiasi oggetto o sostanza la cui raccolta, trasporto o trattamento sono necessari al fine di tutelare l'interesse pubblico. Al contrario, si considera scarto o spazzatura tutto ciò di cui ci

La gestione dei rifiuti è l'insieme delle attività e procedure volte a prevenire la produzione di rifiuti e a ridurre gli effetti sull'ambiente, e coinvolge i sistemi di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento finale, compresa la supervisione di tali operazioni e gli interventi successivi alla chiusura dei siti di smaltimento, nonché le operazioni effettuate in qualità di commercianti o intermediari.

L'“economia circolare”

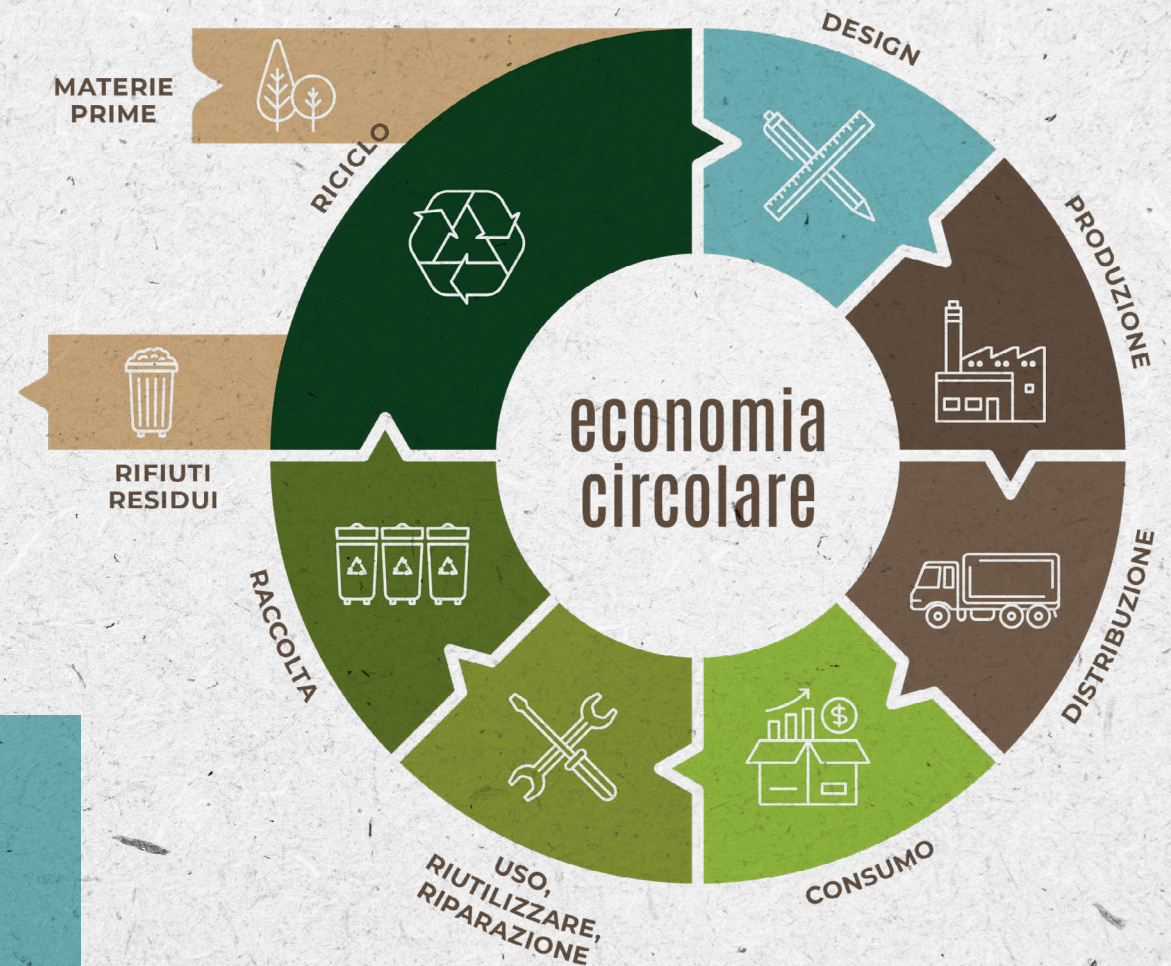
L'economia lineare e la mentalità consumistica della società industriale stanno portando a un incremento della produzione di rifiuti “inutilizzabili”. Il nostro pianeta è un ecosistema chiuso che dispone di una quantità limitata di materie prime per la produzione e per questo motivo si sta sviluppando, da diversi decenni, il concetto di “economia circolare”.

L'“economia circolare” non scarta semplicemente le materie prime che possono essere utilizzate ancora per la produzione di oggetti utili all'uomo. Contribuisce invece a ridurre l'impatto sulle risorse scarse (petrolio, legno, ferro e altri metalli). Inoltre, ciò che viene scartato non viene semplicemente “rifiutato” ed è quindi importante sapere dove e come viene smaltito.

Si parla, quindi, di transizione verso un'economia circolare quando gli scarti prodotti da un'industria diventano risorse per la stessa o per un'altra industria, **permettendo così di risparmiare, proteggere l'ambiente e contribuire allo sviluppo degli stati**. In questo modo viene assicurata **una gestione sostenibile dei rifiuti**, che si basa soprattutto sull'ordine delle priorità nella gestione dei rifiuti.

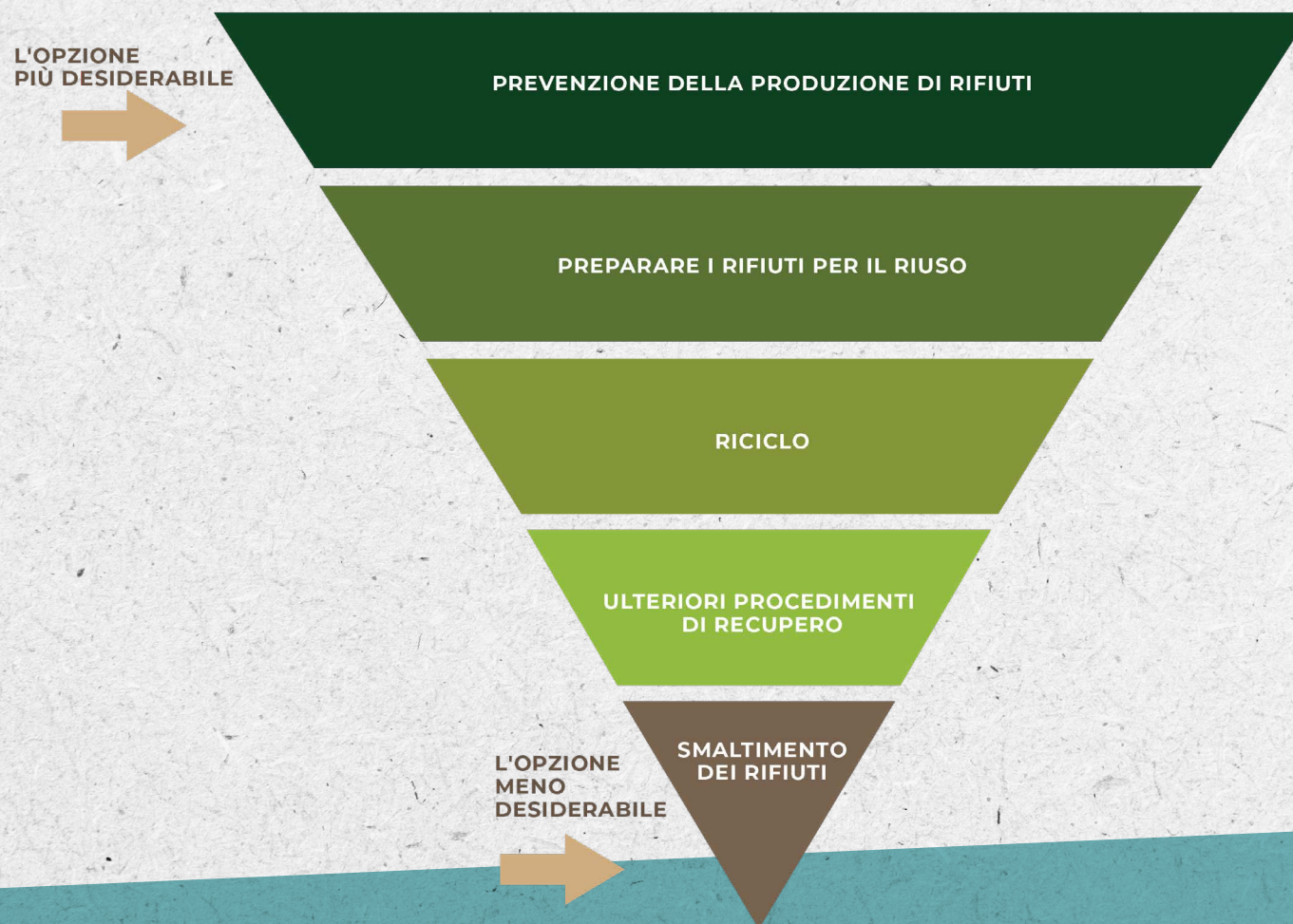
Il diagramma raffigura in maniera semplice le fasi principali del modello dell'economia circolare. Ognuna di queste fasi contribuisce a ridurre i costi e la dipendenza dalle risorse naturali, contribuisce allo sviluppo e alla creazione di nuovi posti di lavoro, e a ridurre la quantità di rifiuti ed emissioni nocive nell'ambiente.

Tutte queste fasi sono interconnesse: i materiali possono essere riutilizzati diverse volte nel corso del processo, nell'industria si scambiano i sottoprodotti, i prodotti si rinnovano o trasformano oppure i consumatori scelgono sistemi che combinano prodotti e servizi.



L'obiettivo è ridurre la quantità di risorse che escono dal cerchio e consentire in questo modo il funzionamento ottimale del sistema.

Piramide - ordine delle priorità nelle attività di gestione dei rifiuti



Lo sapevi che ognuno di noi produce una media di 404 kg di rifiuti all'anno?

Per questo motivo il modo migliore per far fronte ai rifiuti è ridurre la quantità di rifiuti prodotti quotidianamente, perché così possiamo ridurre il loro impatto sull'ambiente e allo stesso tempo risparmiare.



PREVENZIONE DELLA PRODUZIONE DI RIFIUTI

Prima di scartare un qualsiasi oggetto o sostanza, è bene riflettere su ciò che acquistiamo e su come svolgiamo determinate attività in modo da prevenire la creazione di ulteriori rifiuti.

per esempio:

- Usiamo borse per la spesa riutilizzabili invece di quelle in plastica usa e getta
- Acquistiamo lo stretto necessario
- Scegliamo prodotti in contenitori più grandi invece di sceglierne tanti in contenitori più piccoli
- Acquistiamo prodotti sfusi invece di quelli confezionati in contenitori di plastica o cartone
- Scegliamo prodotti in contenitori di vetro invece di quelli in contenitori di plastica usa e getta
- Ripariamo cellulari, TV e altri elettrodomestici per continuare ad usarli invece di acquistarne di nuovi
- Quando possibile, usiamo batterie ricaricabili per gli elettrodomestici
- Regaliamo i nostri vestiti vecchi ad amici o a chi ne ha bisogno

PREPARARE I RIFIUTI PER IL RIUSO

Quando un oggetto non ci serve più, la prima cosa che possiamo fare è trovare un modo per riutilizzarlo. Con un po' di fantasia, invece di buttarlo, potremmo ristrutturarlo, ripararlo o attribuirgli una nuova destinazione d'uso.

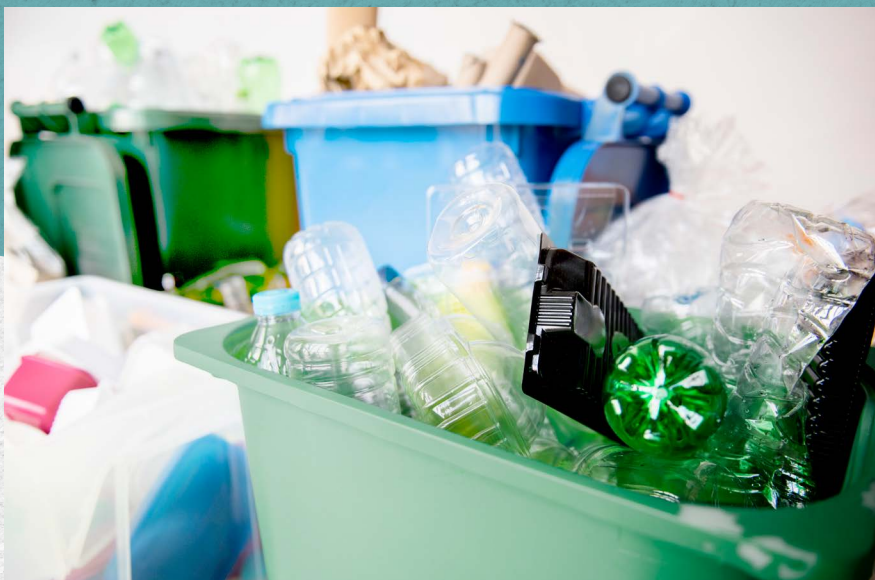
per esempio:

- Ristrutturiamo vecchi mobili e vecchi giocattoli
- Riverniciamo una vecchia sedia e utilizziamola come portavasi
- Usiamo barattoli di vetro per conservare altri prodotti alimentari oppure matite, pennelli e simili
- Le vecchie magliette di cotone possono diventare straccetti per le pulizie
- Divertiamoci e creiamo un castello per bambini con vecchie scatole di cartone

Ognuno di noi è creativo!
Perciò lasciamo spazio alla fantasia
e al divertimento, e doniamo nuova
vita alle cose vecchie!



Per altri suggerimenti e idee su come creare oggetti utili e interessanti riutilizzando cose vecchie, clicca [qui](#).



I rifiuti differenziati vanno inseriti nei contenitori presso le singole utenze, le isole ecologiche oppure possono essere conferiti al centro di raccolta.

L'azienda municipale **Servizio comunale s.r.l.**, per attività in ambito municipale, è incaricata del servizio di raccolta dei rifiuti differenziati nel territorio della Città di Rovigno e dei Comuni di Valle, Canfanaro e Gimino. Tutti i rifiuti raccolti separatamente vengono trasportati presso centri autorizzati dove vengono ulteriormente trattati nell'ambito di procedimenti di recupero.

RICICLO

Il riciclo è qualsiasi operazione di recupero dei materiali che comprende la raccolta e la separazione di materiale utile che sarà successivamente utilizzato per la realizzazione di prodotti nuovi.

Riciclare significa sostanzialmente trasformare i prodotti raccolti in materiali che potranno essere utilizzati per creare prodotti nuovi. Riciclare permette di risparmiare sulle materie prime e sull'energia, ma anche di proteggere l'ambiente e di creare nuovi posti di lavoro negli impianti per il trattamento dei rifiuti.

Per poter riciclare i singoli componenti dei rifiuti, è necessario prima di tutto separare correttamente i rifiuti negli appositi contenitori. Ogni cittadino e ogni utenza domestica può fare la raccolta differenziata per contribuire all'aumento della quantità di rifiuti riciclati.

Fare la raccolta differenziata è semplice, gratuito e facile da imparare. È responsabilità di ogni singolo individuo fare la raccolta differenziata e contribuire in questo modo alla protezione dell'ambiente e al miglioramento dell'economia locale e del proprio budget.

CHE COS'È IL RECUPERO?

Il recupero è qualsiasi operazione il cui risultato principale consiste nel riutilizzo dei rifiuti per assolvere a una determinata funzione, più precisamente si tratta di un procedimento in cui i rifiuti sostituiscono altri materiali che sarebbero stati normalmente utilizzati per assolvere a tale funzione. Si pensi per esempio al riciclo di singoli materiali, al compostaggio e all'utilizzo di rifiuti quali combustibili per la produzione di energia elettrica o energia termica.

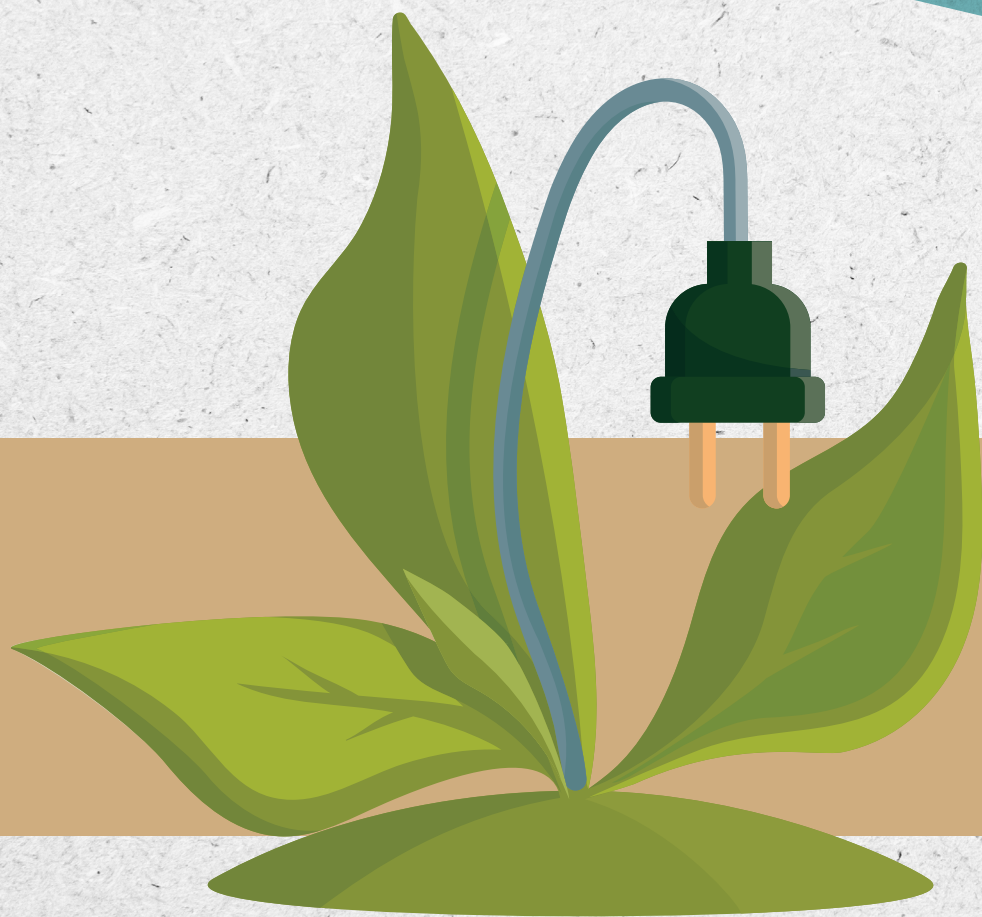
Possiamo definire il riciclo come recupero di materiale, mentre l'utilizzo dei rifiuti per ottenere energia come recupero energetico.



Messi a confronto:

- In Croazia viene riciclato e compostato solo il 16% dei rifiuti, contro una media europea del 43%
- Le percentuali più alte di riciclaggio e compostaggio si registrano in Germania (64%), Slovenia (62%), Austria (59%), Belgio (55%)
- Nell'Unione Europea ci sono ancora stati che conferiscono in discarica oltre il 70% dei rifiuti, tra cui Malta, Romania, Lettonia, Slovacchia...

Una tonnellata di rifiuti permette di produrre circa 550 kg di combustibile.



ULTERIORI PROCEDIMENTI DI RECUPERO

Se i rifiuti non possono essere riutilizzati, né riciclati, vi sono ulteriori procedimenti che permettono di utilizzarli in modo utile.

Il trattamento meccanico-biologico dei rifiuti (**TMB**) è usato per produrre *combustibile derivato dai rifiuti* – a livello internazionale vengono utilizzati anche i termini inglesi **RDF** o **SRF**. Il combustibile così prodotto è utilizzato come combustibile sostitutivo negli stabilimenti industriali, dove viene utilizzato in co-combustione con altri combustibili, per lo più fossili.

Il gas generato dal procedimento di smaltimento e trattamento dei rifiuti negli impianti di recupero energetico, comunemente noti come *terovalorizzatori* o *inceneritori*, può essere utilizzato per la **produzione di energia termica o elettrica**.

Il Centro regionale per la gestione dei rifiuti di Kaštijun è dotato di un **impianto TMB per il trattamento meccanico-biologico dei rifiuti**. L'impianto è caratterizzato da due fasi chiave nel trattamento dei rifiuti, una **biologica** e una **meccanica**. Durante la prima avviene l'asciugatura dei rifiuti e durante la seconda vengono separate le frazioni utili.

Applicando una tecnologia moderna al trattamento dei rifiuti, il Centro di Kaštijun è in grado di prevenire l'inquinamento dell'ambiente e *convertire parte dei rifiuti in energia elettrica*.

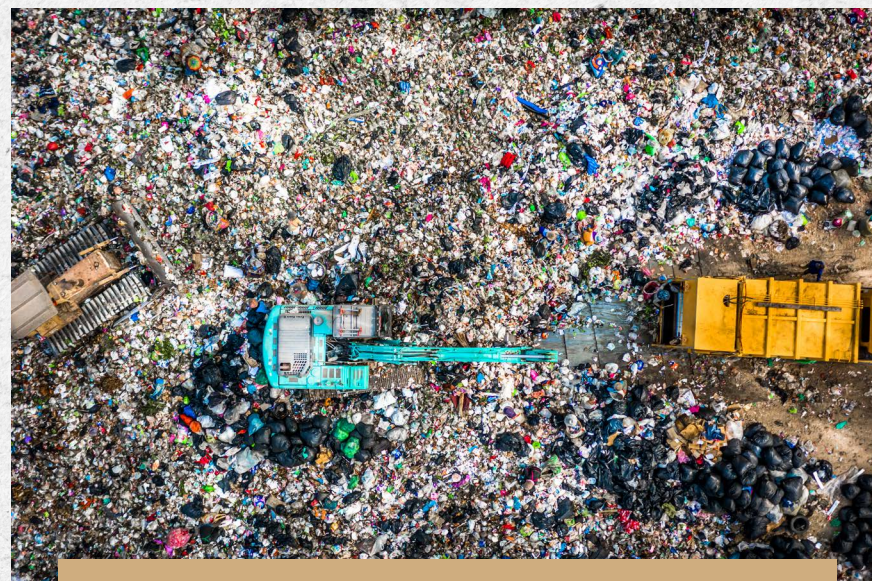
SMALTIMENTO DEI RIFIUTI

Lo smaltimento è l'ultimo passo, e anche quello meno auspicabile, nell'ordine delle priorità nella gestione dei rifiuti - anche se generalmente è proprio così che vengono trattati.

Depositando i rifiuti in maniera indifferenziata si sono formate le discariche che, oltre ad avere un forte impatto visivo, possono comportare una serie di rischi e problemi. I rifiuti in discarica si sgretolano e causano emissioni di gas, tra cui il metano, che contribuiscono fortemente all'effetto serra. Inoltre, le sostanze contenute nei rifiuti possono contaminare il suolo e le falde acquifere da cui traiamo l'acqua potabile, e chi abita vicino alle discariche può subire un peggioramento della qualità della vita a causa degli odori sgradevoli.

Smaltire i rifiuti ha un prezzo, che si riflette negli alti costi di bonifica delle discariche. Ma le conseguenze più gravi riguardano lo spreco di risorse utili, che potrebbero essere utilizzate in un procedimento di recupero.

Per decenni i rifiuti venivano interrati in discarica. Si trattava del metodo di smaltimento più economico e allo stesso tempo più pericoloso per l'ambiente perché le discariche contaminavano le falde acquifere e causavano emissioni di gas nell'atmosfera responsabili dei cambiamenti climatici. Per questo motivo l'Unione Europea ha stabilito che i rifiuti residui non devono essere conferiti in discarica prima di essere trattati e diventati innocui per l'ambiente, ovvero inerti.



I rifiuti che necessitano di essere smaltiti in modo adeguato possono essere inerti, pericolosi e non pericolosi.

Prerequisito per la scelta del metodo di smaltimento dei rifiuti è l'analisi chimica degli stessi. Le analisi chimiche vengono svolte in laboratori specializzati. Smaltire i rifiuti secondo modalità prescritte dalla legge presuppone l'istituzione di centri per la gestione dei rifiuti, la bonifica delle discariche e la manutenzione delle discariche chiuse. Lo smaltimento permanente dei rifiuti presuppone lo smaltimento di rifiuti inerti a tutti i tipi di agenti atmosferici e alle precipitazioni atmosferiche.

Quando smaltiamo i rifiuti stiamo letteralmente buttando via il nostro denaro. Per questo è importante fare il possibile per gestire i rifiuti in modo sostenibile.

Perché è importante fare la raccolta differenziata?

Fare la **raccolta differenziata** è importante perché mescolando rifiuti diversi perdiamo irrimediabilmente le loro proprietà utili e trasformiamo una risorsa in scarto. Per esempio, se mescoliamo la carta con residui di cucina umidi, non potremo più riciclare quella carta. Un unico ingrediente sbagliato può trasformare una risorsa utile e preziosa in rifiuto!

Per questo motivo è fondamentale raccogliere e smaltire separatamente i diversi tipi di rifiuti:

- carta
- vetro
- plastica
- metallo
- rifiuti organici
- rifiuti edili
- rifiuti ingombranti e i RAEE
(rifiuti elettrici ed elettronici)

...perché solo in questo modo potremo predisporre adeguatamente i rifiuti per la fase di recupero.

Migliore è la raccolta differenziata, minore sarà il rincaro in bolletta!

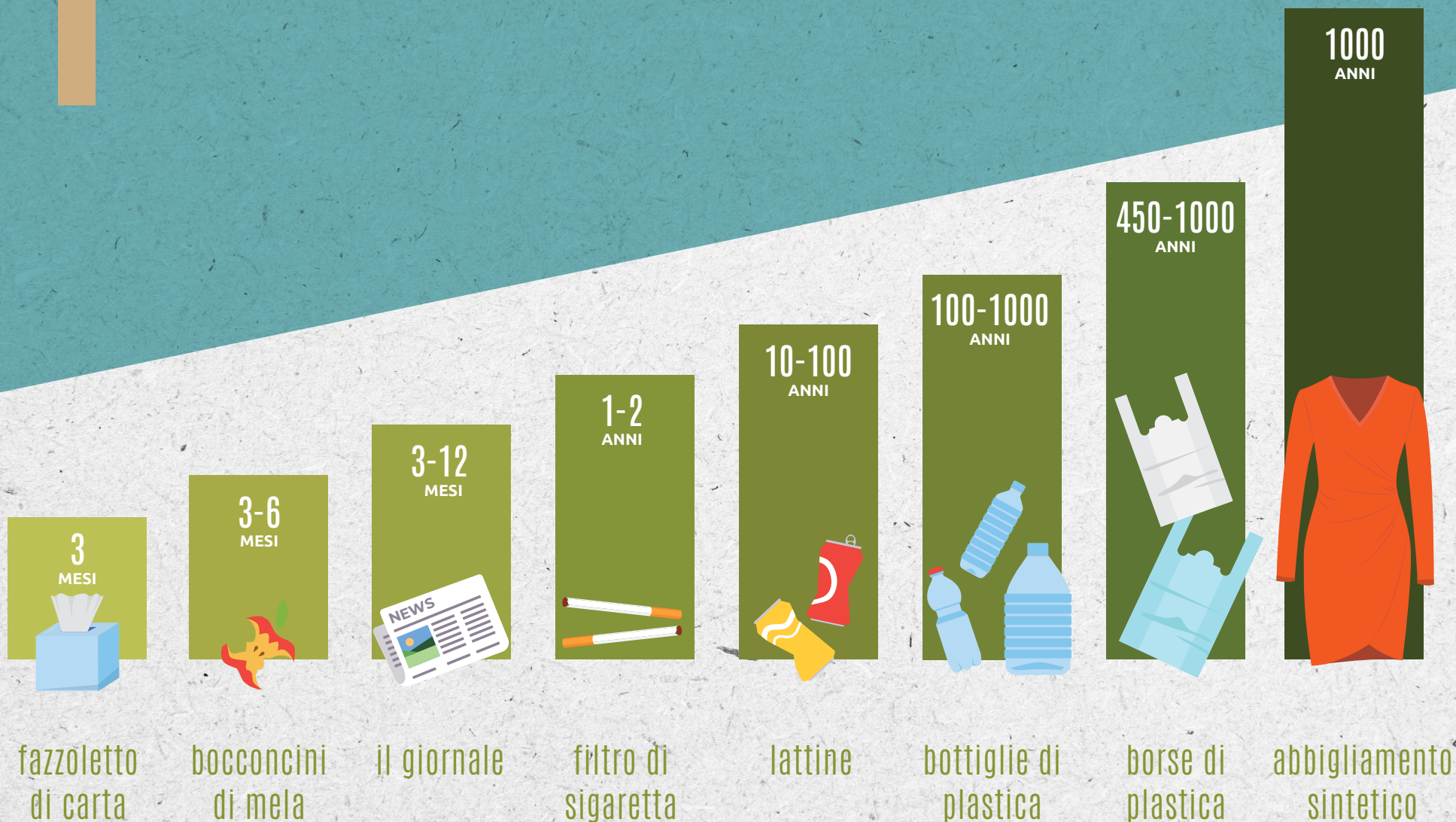
Facendo la raccolta differenziata correttamente, contribuiamo a risparmiare spazio in discarica, e a ridurre l'inquinamento di aria, acqua e suolo.

Per smaltire correttamente tutti i rifiuti prodotti dalle utenze domestiche, sono state predisposte **diverse isole ecologiche** lungo le strade, dotate di contenitori per la raccolta differenziata. Accanto al **servizio di raccolta "porta a porta"**, fornito dal Servizio comunale s.r.l. di Rovigno, le isole ecologiche ci permettono di lasciare i rifiuti vicino a casa. Inoltre, particolari tipi di rifiuti possono essere conferiti direttamente al **centro di raccolta**.

Il trattamento dei rifiuti è molto più costoso del semplice smaltimento nelle classiche discariche, per questo motivo il prezzo in bolletta è più alto. Si tratta di un motivo in più per incentivare la separazione dei rifiuti in casa, in modo da ridurre la quantità di indifferenziata che finisce nei centri per la gestione dei rifiuti. Migliore è la raccolta differenziata, minore sarà il rincaro in bolletta!



Tempo di decomposizione di alcuni tipi di rifiuti



Rischi per la salute derivanti da una gestione impropria dei rifiuti

I rischi più comuni e più diffusi si manifestano quando i **rifiuti organici vengono gestiti in modo improprio**. Gli alimenti e i rifiuti organici sono una fonte di nutrimento per numerosi microorganismi.

Infatti, i rifiuti organici sono un terreno fertile per diversi tipi di batteri patogeni (tra cui la salmonella) che causano infezioni e malattie. Quando le temperature sono alte, come in estate, i batteri si moltiplicano e crescono, e possono infettare gli alimenti tramite oggetti, vestiti e scarpe contaminate, mani sporche o altri vettori. Possono contaminare anche le superfici con le quali veniamo in contatto ogni giorno.

Altri invece (tra cui le zanzare) sono particolarmente molesti perché mordendo, pungendo o toccando infastidiscono l'uomo nelle sue attività quotidiane o di riposo. Per questo motivo, i rifiuti organici che produciamo in casa, nelle strutture ricettive o svolgendo altre attività, devono essere riposti in **sacchetti chiusi** e successivamente inseriti negli appositi contenitori dotati di coperchio.

I residui di cibo e altri materiali organici nei rifiuti attirano specie nocive di roditori, insetti e uccelli che vivono nell'ambiente umano. I rifiuti e altre impurità fungono da loro nutrimento, riparo o tana. Alcuni di questi animali trasmettono malattie infettive!



Un altro rischio è rappresentato dalla **produzione di rifiuti pericolosi**.

Trattare i rifiuti pericolosi in modo improprio o non autorizzato può comportare gravi pericoli per l'ambiente e per la salute di tutti quelli che entrano in contatto diretto o indiretto con questo tipo di rifiuti.

I rifiuti pericolosi sono sostanze con proprietà infiammabili, reattive, esplosive o corrosive, oppure sostanze tossiche o infettive per l'uomo e per il suo ambiente (vernici, lacche, prodotti chimici, rifiuti sanitari, batterie e simili).

FRAZIONI UTILI DEI RIFIUTI



CARTA E CARTONE

La raccolta differenziata e il riciclaggio di carta e cartone sono la forma di riciclaggio più antica al mondo e quindi anche in Croazia. Prima di disintegrarsi, **un foglio di carta può essere riciclato da quattro a sei volte.**

Il primo passo per riutilizzare la carta e prepararla al riuso è raccoglierla e quindi smistarla. È molto importante raccogliere la carta separatamente, perché ottenere una materia prima di alta qualità attraverso il processo di riciclo sarebbe molto difficile se la carta non venisse separata dagli altri rifiuti.

Non si può riciclare:

- la carta contaminata proveniente da centri sanitari e ospedalieri
- la carta igienica
- la carta che era in diretto contatto con prodotti chimici o alimenti
- alcuni tipi di carta antica

Questo tipo di carta non viene utilizzato come materia prima seconda per la produzione di carta, ma si considera rifiuto.



Fatti interessanti:

- Per una tonnellata di carta sono necessari 24 alberi!
- Riciclando una tonnellata di carta possiamo risparmiare una tonnellata di legno e circa 60.000 litri di acqua, consumare la metà dell'energia e inquinare 15 volte meno l'acqua.
- Rispetto alla produzione classica della carta, il riciclo riduce l'inquinamento dell'acqua del 35% e dell'aria del 74%.

Cosa possiamo inserire nei contenitori per la raccolta differenziata della carta?

- giornali
- riviste
- opuscoli
- cataloghi
- quaderni
- libri
- elenchi telefonici
- libri illustrati
- carta da scrivere e per stampa
- lettere
- carta da ufficio
- sacchetti di carta
- mappe
- cartone
- scatole di cartone
- fascicoli e cartone ondulato

In questo contenitore non possiamo inserire:

- carta carbone
- foto e carta fotografica
- carta unta o sporca
- etichette gommate
- pannolini
- carta plastificata o metallizzata
- fazzoletti di carta





TETRA PAK

Tetra pak è diventato nome comune per indicare il confezionamento di liquidi e soprattutto di bevande. Il tetra pak è composto da **carta per il 75%**, da **plastica (polietilene) per il 20%** e da **alluminio per il 5%**.

Gli imballaggi in tetra pak devono essere svuotati e schiacciati per evitare la formazione di odori sgradevoli e ridurre il volume dell'imballaggio. Il processo di riciclo della carta o del cartone multistrato in tetra pak non è molto diverso dal processo di riciclo della carta.

Il riciclo del tetra pak permette di ottenere fibre per la produzione di carta dalla quale si ottengono carta per stampa, sacchetti di carta, carta fibrosa e scatole.

In Croazia si vendono circa 11.000 tonnellate di cartone multistrato per imballaggi per bevande ogni anno.

PLASTICA

La plastica è un materiale sintetico utilizzato da decenni in tutti i settori dell'economia per produrre svariati oggetti ed è un ottimo sostituto di materie prime e naturali. Riciclare e recuperare la plastica è di fondamentale importanza perché la materia prima alla base della produzione della plastica è il petrolio, una risorsa non rinnovabile

Inoltre, il periodo di decomposizione dei prodotti in plastica varia da 100 a 1000 anni, perciò riciclare la plastica aiuta a proteggere l'ambiente e anche le risorse naturali come il petrolio e il gas naturale.

È importante sapere che la plastica può essere recuperata più volte!

La plastica va separata subito dopo l'uso e inserita negli appositi contenitori. Viene trasportata nei centri di smistamento dove viene smistata in base al colore e successivamente trattata in impianti attrezzati, viene frantumata e ridotta in granuli che vengono fusi e modellati per ottenere prodotti completamente nuovi.



Un sacchetto di plastica viene usato in media 12 minuti e impiega più di cento anni per decomporsi

Dalla plastica si possono ottenere indumenti, giocattoli e nuovi imballaggi

Nei contenitori per la raccolta della plastica possiamo inserire:

- plastica
- sacchetti in polietilene
- pellicole
- pluriball riportanti i seguenti codici: PE-HD, PE-LD, PP e simili
- contenitori per olio alimentare, acqua distillata, detersivi e detersivi, cosmetici, medicinali (ad eccezione dei citostatici), prodotti alimentari e simili che possono riportare i seguenti codici: PE-HD, PE-LD, PP e simili
- bicchieri e contenitori per yogurt, formaggi e simili, che possono riportare i codici PS e PP
- schiuma da imballaggio utilizzata per prodotti alimentari
- imballaggi protettivi in polistirolo per diversi prodotti alimentari, possono riportare il codice EPS e simili
- altri prodotti in plastica, tra cui bottiglie per bevande, tappi, piatti in plastica, stoviglie, ecc., che possono riportare i codici PE-HD, PP, PVC, PS, PET e simili

In questi contenitori non vanno inseriti:

- imballaggi in plastica che contengono sostanze pericolose, tra cui resti di olio motore, pesticidi, erbicidi, veleni e simili
- cellofan
- cd, dvd e vinili





VETRO

Il vetro è un materiale che può essere riciclato completamente innumerevoli volte e per questo motivo è importante raccogliere quanto più vetro possibile e riportarlo in vetreria. Lì il vetro viene smistato in base alla categoria, macinato e suddiviso in base alla qualità, ridotto in granuli e reintrodotta nel processo produttivo.

Separando e riciclando gli imballaggi in vetro possiamo risparmiare sulle risorse naturali (sabbia quarzifera, calcare, gas naturale, ecc.) e sullo spazio da destinare a discarica, e ridurre l'inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo. Inoltre, l'energia che viene risparmiata grazie al riciclo di una bottiglia di vetro è sufficiente a far funzionare una lampadina da 100 W per 4 ore.

Se smaltiamo correttamente una bottiglia o un contenitore di vetro o li restituiamo nei negozi, il ciclo magico del riciclo non si interromperà mai!

Che cosa possiamo inserire nei contenitori per la raccolta differenziata del vetro?

- bottiglie e contenitori di vetro, indipendentemente dal colore

Dobbiamo fare attenzione a non inserire:

- lampadine e lampade fluorescenti
- vetri delle finestre e delle automobili
- cristalli
- lenti per occhiali
- vetro armato
- vetro per laboratorio
- lana di vetro

Il vetro è un materiale che può essere riciclato all'infinito.



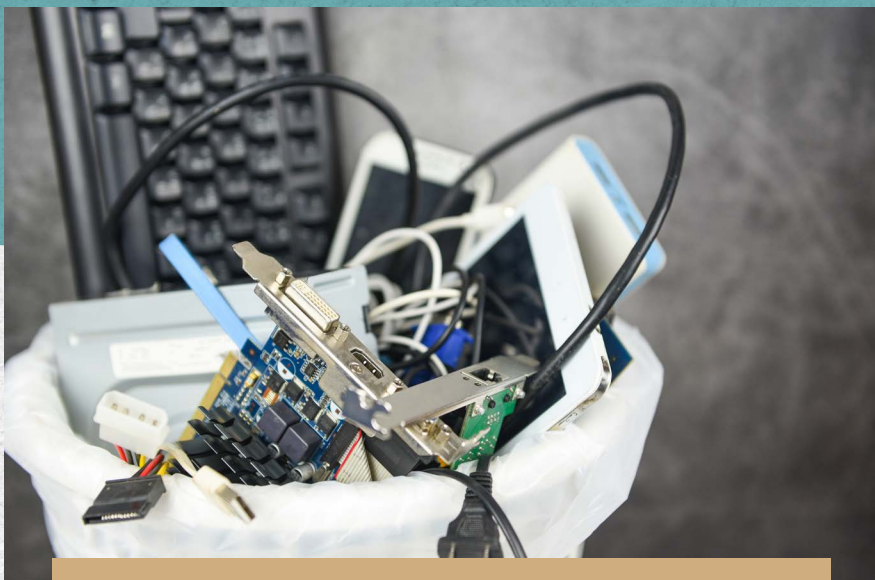
METALLI

Gli imballaggi metallici e i piccoli oggetti in metallo raccolti separatamente presentano un alto potenziale di riuso. Riciclando i metalli risparmiamo sui minerali in quanto preziose materie prime naturali.

L'alluminio e l'acciaio non perdono le loro proprietà con il riciclo. Indipendentemente dalla quantità di volte in cui saranno riciclati resteranno sempre resistenti e duraturi

Tutti i tipi di metalli possono essere riciclati diverse volte. Riciclando una tonnellata di lattine si possono risparmiare 5 tonnellate di bauxite e consumare 20 volte meno energia.





I rifiuti elettrici ed elettronici possono essere conferiti anche presso il centro di raccolta più vicino o in un negozio dove saranno ritirati secondo la norma “Uno contro uno”.

I rifiuti elettrici ed elettronici vengono conservati temporaneamente presso i centri di raccolta, che si trovano in diverse città, e successivamente vengono ritirati da **un raccoglitore autorizzato**.

RIFIUTI ELETTRICI ED ELETTRONICI

Le apparecchiature elettriche ed elettroniche contengono sostanze pericolose, tra cui:

- metalli tossici, per es. berilio, cadmio, piombo, mercurio, cromo esavalente
- ritardanti di fiamma bromurati (BFR), ad esempio bifenili polibromurati (PBB), eteri di difenile polibromurato (PBDE)

I rifiuti elettrici ed elettronici sono classificati come rifiuti pericolosi e per questo motivo **non devono essere conferiti tra i rifiuti urbani**, ma devono essere **raccolti separatamente dal resto dei rifiuti**.

È possibile prenotare gratuitamente la raccolta di tutti i rifiuti elettrici ed elettronici in tutto il territorio della Repubblica di Croazia, attraverso una delle seguenti modalità:

- telefonando al numero gratuito: **0800 444 110**
- inviando un messaggio al numero: **098 444 110**
- scrivendo all'indirizzo e-mail: **prijava@eootpad.com**
- prenotando tramite il sito: **www.eootpad.com**

PNEUMATICI

Lo pneumatico è un materiale prodotto da gomma naturale e da materie prime sintetiche alle quali viene aggiunto ulteriore materiale apposito, ed è sottoposto a vulcanizzazione. Lo pneumatico è un materiale ampiamente utilizzato.

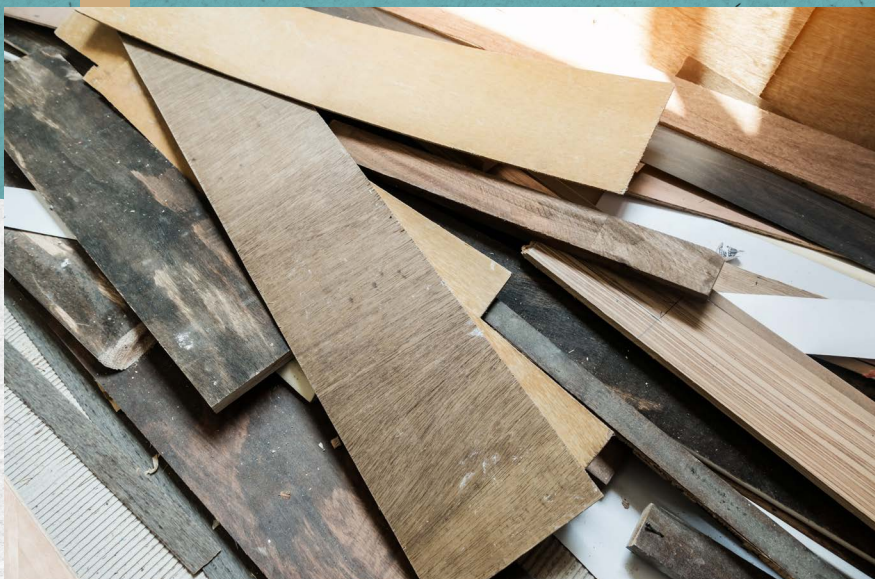
Riciclare gli pneumatici ha l'obiettivo di ridurre l'impatto nocivo sull'ambiente e sfruttare nuovamente le proprietà utili di questo materiale. Utilizzando le tecnologie più moderne, dai vecchi pneumatici si possono ottenere granuli di varie dimensioni, che possono essere utilizzati in numerosi settori, per es. nella costruzione di infrastrutture, in agricoltura (allevamento e giardinaggio) e nei campi sportivi, ma anche nella costruzione di parchi gioco e di altre superfici adatte alle attività ricreative.

OLIO MOTORE E OLIO ALIMENTARE

Gli oli motore usati sono rifiuti molto pericolosi. Possono riversarsi nel suolo avvelenando piante e animali, e inquinando le falde acquifere. Possono però essere utilizzati a scopi energetici o per la produzione di lubrificanti.

Versare l'olio alimentare nello scarico potrebbe causare problemi al funzionamento degli impianti di depurazione delle acque, quando invece potrebbe essere utilizzato come materia prima seconda nella produzione di vernici, lacche, saponi, biodiesel, ecc.





RIFIUTI LEGNOSI

Il legno è uno dei rari rifiuti che possono essere riciclati in modo naturale. L'ambiente, tuttavia, deve sostenere un prezzo molto alto. Per ottenere nuovi prodotti in legno bisogna abbattere un elevato numero di alberi.

Devastando le foreste, mettiamo in pericolo la natura, alterando i cicli di flora e fauna. Inoltre, per trattare il legno vengono usati vari prodotti chimici che inquinano l'ambiente. Per questo motivo è importante conferire il legno nei centri di raccolta, dai quali verrà inviato in centri di trattamento appositi.

RIFIUTI ORGANICI

I rifiuti organici sono rifiuti biodegradabili provenienti da parchi e giardini, da alimenti e scarti di cucina prodotti in ambiente domestico (rifiuti derivanti dalla preparazione degli alimenti, ad eccezione di quelli cotti), nei ristoranti e simili, rifiuti verdi e carta e cartone.

Il modo migliore per smaltire i rifiuti organici è il compostaggio. Si tratta di un processo di decomposizione biologica dei rifiuti che ha come risultato la produzione di compost, una sostanza utile per il terreno. Il compostaggio può essere fatto in giardino, sul balcone, in comune con il vicinato, in campagna.

Lo smaltimento dei rifiuti organici a livello comunale avviene con l'utilizzo di questo rifiuto per la produzione di compost o di energia elettrica e termica.



Le pubblicazioni e gli opuscoli del Fondo per la protezione dell'ambiente e l'energia sostenibile sull'importanza della separazione e dello smistamento dei rifiuti possono essere consultati sui seguenti siti:

- https://www.fzoeu.hr/docs/moje_dobre_navike_razvrstavamo_otpad_v1.pdf
- https://www.fzoeu.hr/docs/1_v1.pdf
- https://www.fzoeu.hr/docs/kompostiranje_informativni_letak_v1.pdf
- https://www.fzoeu.hr/docs/glomazni_otpad_i_osebne_kategorije_otpada_informativni_letak_v1.pdf





IL PROBLEMA DEI RIFIUTI IN CROAZIA

L'adesione della Croazia all'Unione Europea ha comportato l'adozione e l'applicazione di tutta una serie di norme di comportamento che in Unione Europea erano pratica comune da decenni. **Le nostre leggi** devono essere conformi alle direttive europee, i regolamenti si applicano direttamente e prevalgono sulle leggi nazionali, mentre le decisioni si applicano direttamente nei confronti dei destinatari. Se queste leggi non vengono rispettate, esistono delle sanzioni concrete - in genere pecuniarie - per gli stati, che possono variare da sanzioni economiche alla negazione dei fondi UE.

I fondamenti della politica di gestione dei rifiuti nella Repubblica di Croazia sono contenuti nella Legge sulla gestione dei rifiuti (GU num. 84/21), nella Strategia croata relativa alla gestione dei rifiuti (GU num. 130/05) e nel Piano di gestione dei rifiuti della Repubblica di Croazia per il periodo 2017-2022 (GU num. 03/17).

La gestione dei rifiuti è il problema ambientale più grande per la Repubblica di Croazia.

Un sistema di gestione dei rifiuti non regolamentato ha un impatto negativo su tutte le componenti dell'ambiente, tra cui aria, acqua, mare e suolo, ma anche sul clima, la salute dell'uomo e sugli altri esseri viventi. Sono particolarmente minacciate le falde acquifere, principale fonte di approvvigionamento idrico e fondamentale risorsa nazionale.

La quantità di rifiuti è in aumento, mentre l'infrastruttura esistente volta a smaltire correttamente questi rifiuti è insufficiente, il sistema di gestione dei rifiuti non è pienamente funzionante, anche perché le normative vigenti sono applicate solo parzialmente o in modo improprio.

In Croazia è inoltre basso il livello di consapevolezza verso la prevenzione della produzione di rifiuti, quale elemento prioritario nella moderna gerarchia di gestione dei rifiuti, e verso la raccolta differenziata. Non vi sono sufficienti incentivi per l'utilizzo di prodotti riciclati, però esiste un bisogno urgente di garantire la raccolta differenziata e il recupero di determinati tipi di rifiuti per i quali esiste già un interesse economico e ambientale.

Fatta eccezione per la carta e il vetro, per i quali esistono già capacità di trattamento, vi è una giustificata necessità di migliorare la raccolta di oli usati, rifiuti di pneumatici per autoveicoli, ecc., che possono essere valorizzati da un punto di vista energetico in cementifici o altri impianti, o anche recuperati.

Da decenni, un problema significativo in Croazia è la "gestione" insostenibile dei rifiuti urbani, che finiscono soprattutto in discariche non regolamentate provocando danni alla salute, all'ambiente e al territorio.

In Croazia, la raccolta settimanale dei rifiuti urbani è più frequente rispetto all'UE e questo provoca un aumento dei costi.

I dati sui flussi di rifiuti confermano la completa dipendenza dallo smaltimento dei rifiuti urbani in discarica (circa il 90% dei rifiuti urbani viene smaltito in questo modo), mentre solo l'1% finisce in compostiera.

La Strategia croata relativa alla gestione dei rifiuti (GU num. 130/05) insiste su attività basate su uno dei principi più importanti nella gestione dei rifiuti, il "principio chi inquina paga", secondo cui il produttore o detentore di rifiuti è tenuto a sostenere i costi delle misure di gestione dei rifiuti ed è responsabile da un punto di vista finanziario per l'attuazione delle misure correttive per i danni che ha causato o per quelli che potrebbero essere causati dai rifiuti.

La Strategia stabilisce come Obiettivo 1 *La prevenzione della produzione di rifiuti e la riduzione della quantità di rifiuti a monte e di rifiuti che devono essere smaltiti in discarica, unitamente al recupero materiale ed energetico dei rifiuti.*

L'elenco delle leggi e delle norme che disciplinano la gestione dei rifiuti nella Repubblica di Croazia è disponibile [qui](#).

Un altro documento importante è il Piano di gestione dei rifiuti della Repubblica di Croazia per il periodo 2017-2022 (GU num.3/17), stabilisce come Obiettivo 1 **Il miglioramento del sistema di gestione dei rifiuti urbani**, che contiene i seguenti sotto-obiettivi:

- Obiettivo 1.1. Ridurre del 5% la quantità totale di rifiuti urbani prodotti
- Obiettivo 1.2. Raccogliere separatamente il 60% dei rifiuti riciclabili sul totale dei rifiuti urbani raccolti (soprattutto carta, vetro, plastica, metallo, rifiuti organici, ecc.)
- Obiettivo 1.3. Raccogliere separatamente il 40% dei rifiuti organici presenti nei rifiuti urbani
- Obiettivo 1.4. Smaltire in discarica meno del 25% della quantità di rifiuti urbani prodotti

La Repubblica di Croazia prevede di raggiungere questi obiettivi in questo periodo attraverso una serie di misure e incentivi che possono essere sintetizzati come segue:

1. Incentivare la raccolta differenziata di carta e cartone, metallo, vetro e plastica, che normalmente avrebbero fatto parte dei rifiuti urbani misti - raccolta a domicilio, introduzione di misure incentivanti in termini di riduzione della bolletta per il servizio di raccolta dei rifiuti in base alla composizione e alla quantità
2. Introdurre una tassa per lo smaltimento dei rifiuti
3. Incentivare il compostaggio domestico e comunale, ecc.

I RIFIUTI NELLA CITTÀ DI ROVIGNO E NEI COMUNI DI VALLE, CANFANARO E GIMINO



Il territorio della Città di Rovigno e dei Comuni di Valle, Canfanaro e Gimino è dotato delle infrastrutture necessarie per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani e dispone di un servizio organizzato di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani dal luogo di produzione presso l'utente del servizio, dai contenitori situati in aree pubbliche e/o dai centri di raccolta.

IL SERVIZIO COMUNALE s.r.l eroga il servizio di raccolta dei rifiuti urbani misti e biodegradabili in base alla Decisione sulle modalità di erogazione del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti urbani misti e biodegradabili nel territorio della Città di Rovigno e dei Comuni di Valle, Canfanaro e Gimino e dispone di una licenza valida per lo svolgimento delle attività di gestione dei rifiuti.

Secondo le statistiche ufficiali del Fondo per la protezione dell'ambiente e l'efficienza energetica e del Ministero della protezione dell'ambiente e dell'energia, un individuo produce circa 400 kg di rifiuti all'anno, di cui fino ad oggi circa l'85% veniva smaltito in discarica.

Secondo i dati della Commissione europea, l'80% dei prodotti acquistati viene usato una sola volta e poi buttato. Questo tipo di abitudini obsolete porta a una gestione insostenibile delle materie prime. Si stima che nell'arco di un decennio vengano sprecate materie prime per un valore di oltre 5 miliardi di kune!

È possibile ridurre l'eccessivo smaltimento dei rifiuti apportando piccoli cambiamenti alle nostre abitudini e con un'educazione adeguata, partendo da ogni singolo individuo. Ogni individuo infatti può modificare le proprie abitudini, per esempio acquistando razionalmente prodotti sfusi, riutilizzando i prodotti acquistati più volte, scegliendo confezioni più grandi invece di quelle più piccole, utilizzando batterie ricaricabili, ecc.

Il Piano di gestione dei rifiuti della Repubblica di Croazia per il periodo 2017-2022 prevede l'obbligo di raccogliere in modo differenziato il **60% dei rifiuti riciclabili** entro il 2022 (carta, vetro, metallo, rifiuti organici).

Nel 2019, la città di Rovigno e i Comuni di Valle, Canfanaro e Gimino hanno registrato il 31,95% di rifiuti raccolti in modo differenziato sulla quantità totale di rifiuti urbani raccolti; perciò, la quantità totale di rifiuti raccolti in modo differenziato è ancora insoddisfacente. Per questo motivo sono state adottate misure e avviati progetti con lo scopo di avvicinarci il più possibile all'obiettivo prefissato.

Tra le misure di gestione dei rifiuti della Città di Rovigno e dei Comuni di Valle, Canfanaro e Gimino si annoverano misure di prevenzione dei rifiuti, di raccolta differenzia e di riduzione della quantità di rifiuti smaltiti in discarica.

La revisione del tariffario per la raccolta dei rifiuti urbani misti e biodegradabili, l'istituzione di un servizio efficace di polizia municipale, la messa in funzione del centro di raccolta e del centro di raccolta dei rifiuti edili, l'attivazione di un punto di raccolta mobile, l'incentivazione del compostaggio domestico grazie alla distribuzione di compostiere, l'acquisto di nuove attrezzature per la raccolta differenziata, l'istituzione di un sistema di raccolta differenziata "porta a porta" per tutti gli abitanti di quest'area, l'adozione di una Delibera sull'ordine comunale e gli altri documenti della Città e dei Comuni, nonché lo svolgimento di attività formative sono volti a incentivare la popolazione a separare i rifiuti utili dai rifiuti urbani misti, a fare il compostaggio domestico dei rifiuti urbani biodegradabili e a cambiare in modo responsabile le proprie abitudini e il proprio comportamento in relazione ai rifiuti.





Per questo motivo, allo scopo di migliorare la gestione dei rifiuti, tutti gli utenti del servizio pubblico del territorio della Città di Rovigno e dei Comuni di Valle, Canfanaro e Gimino, hanno a disposizione:

ISOLE ECOLOGICHE

Sono spazi situati in aree pubbliche dotati di contenitori per la raccolta differenziata (carta - contenitore blu, cartone, vetro, metallo, plastica, tessuti e batterie)

È possibile consultare la mappa delle isole ecologiche cliccando [qui](#).

SISTEMA PORTA A PORTA

Quasi tutto il territorio in cui viene erogato il servizio pubblico (il 93% del territorio della Città di Rovigno e dei Comuni di Valle, Canfanaro e Gimino) è servito dal sistema di raccolta "porta a porta". Nonostante si tratti del sistema di raccolta più impegnativo dal punto di vista pratico, si tratta anche del modello di gestione dei rifiuti più efficace.

Il Piano di raccolta e trasporto dei rifiuti è disponibile [qui](#).

Raccolta degli imballaggi in carta e cartone per tutti gli abitanti del centro storico di Rovigno - l'orario della raccolta è consultabile [qui](#).



ORGANIZZIAMO IL SERVIZIO DI SMALTIMENTO DI OLIO MOTORE E OLIO ALIMENTARE

I contenitori per l'**olio motore esausto** si trovano presso le stazioni di servizio e il centro di raccolta.

I contenitori per l'**olio alimentare** si trovano presso il centro di raccolta Gripoli.

IMPIANTO DI TRANSITO LACO VIDOTTO

la discarica Laco Vidotto accoglie **tutti i rifiuti urbani misti** raccolti nel territorio della città di Rovinj-Rovigno e dei Comuni di Bale-Valle, Canfanaro e Gimino.

Da qui i rifiuti vengono inviati al Centro regionale per la gestione dei rifiuti Kaštijun per mezzo di rimorchi o semirimorchi.

CENTRI DI RACCOLTA

Il Centro di raccolta è uno spazio recintato e sorvegliato destinato alla raccolta differenziata, allo smistamento e allo stoccaggio temporaneo di piccole quantità di rifiuti fino al momento in cui saranno prelevati da società autorizzate per essere ulteriormente trattati e smaltiti. È possibile conferire gratuitamente al centro di raccolta fino a 40 tipi di rifiuti, inclusi alcuni tipi di rifiuti pericolosi (qualsiasi rifiuto con caratteristiche nocive per l'uomo e il suo ambiente).

La Città di Rovigno e i Comuni di Valle, Canfanaro e Gimino possono disporre di 2 centri di raccolta attrezzati:

CENTRO DI RACCOLTA GRIPOLI a Rovigno

CENTRO DI RACCOLTA GIMINO a Gimino

Presso questi centri è possibile conferire gratuitamente: vetro, carta, cartone, plastica PET, metallo, plastica, ferro, rifiuti ingombranti, accumulatori, olio alimentare e olio motore, lampade fluorescenti, apparecchiature elettroniche... sia autonomamente, sia utilizzando i servizi del Servizio comunale s.r.l. di Rovigno che provvederà al trasporto dei rifiuti utili da casa vostra o dalle isole ecologiche al centro di raccolta.

ŽUPANIJSKI CENTAR ZA GOSPODARENJE OTPADOM KAŠTIJUN - ŽCGO KAŠTIJUN

Il Centro regionale per la gestione dei rifiuti Kaštijun, situato in Istria, è stato costruito su una superficie di 16,6 ha, è destinato a servire gli enti locali della penisola istriana e si basa su una tecnologia di trattamento meccanico-biologico dei rifiuti (**TMB**) per il recupero delle frazioni utili dei rifiuti e per il trattamento dei rifiuti biodegradabili.

Il Centro regionale per la gestione dei rifiuti (ŽCGO) Kaštijun accoglie i rifiuti trasportati dagli erogatori del servizio pubblico o dagli impianti di transito per mezzo di camion dotati di semirimorchi speciali. Al momento dell'arrivo dei rifiuti, vengono eseguiti i controlli, la verifica della documentazione e la pesatura; infine, i rifiuti vengono inviati a ulteriore trattamento. Il sistema di gestione di tutti i processi (accoglimento e trattamento dei rifiuti) è completamente automatizzato.

I rifiuti vengono scaricati nella fossa di stoccaggio dell'impianto per il trattamento meccanico-biologico (*di seguito: TMB*). Prima del trattamento i rifiuti vengono frantumati. La frantumazione e l'omogeneizzazione garantiscono uno svolgimento ottimale della procedura di trattamento.

Dopo il trattamento TMB dei rifiuti presso il centro, i residui vengono smaltiti in un'area destinata allo smaltimento dei rifiuti. Il centro per la gestione dei rifiuti Kaštijun è concepito in modo tale che i rifiuti urbani non devono contenere rifiuti pericolosi. Perciò, per garantire un funzionamento ottimale del centro, è fondamentale educare regolarmente la popolazione e le aziende in quanto "produttori" di rifiuti.



Per maggiori informazioni sul Centro regionale per la gestione dei rifiuti ŽCGO KAŠTIJUN consultare [il sito](#).

Chiunque utilizzi il Centro contribuisce inoltre allo sviluppo dell'economia circolare, dove risorse ancora utilizzabili sono reintrodotte nel sistema economico per essere riutilizzate in modo efficiente e continuare a circolare e creare così nuovo valore.

Gli oggetti vengono conferiti e ritirati dal Centro in modo **completamente gratuito**.

Gli oggetti che possono essere conferiti al centro, a patto che siano ancora dotati di **valore d'uso**, sono: elettrodomestici, stoviglie, bici, lettini prendisole, attrezzi manuali, lampade e torce, mobili, passeggini, carretti e simili, dipinti, specchi, ecc.

CENTRO PER IL RIUTILIZZO DEGLI OGGETTI SCARTATI

Presso il centro di raccolta Gripoli, a Rovigno, tutti gli utenti de servizio pubblico della Città di Rovigno e dei Comuni di Valle, Canfanaro e Gimino hanno a disposizione un **“Centro per il riutilizzo degli oggetti scartati”**.

Il centro è basato sul principio *“porta se non ti serve, prendi se vuoi usarlo”*. L'obiettivo è far fronte al “surplus” di oggetti lasciati lungo le strade, ma anche aiutare chi ne può aver bisogno.

In un periodo in cui il fenomeno del consumismo è sempre più presente, le persone si disfano facilmente di oggetti che potrebbero essere usati ancora e molto spesso questi oggetti finiscono in discarica e non da persone alle quali potrebbero servire. La soluzione, quindi, è stata fondare questo centro!

È sufficiente conferire gli oggetti presso il Centro di raccolta e il Centro per il riutilizzo degli oggetti scartati, dove chi ne avrà bisogno potrà farne buon uso.



PROGETTI UE
DEL SERVIZIO COMUNALE s.r.l. di ROVIGNO

Povećanje kapaciteta KOMUNALNOG SERVISA d.o.o. nabavkom 2 nova komunalna vozila

Il Servizio comunale s.r.l. di Rovigno sta implementando un progetto nell'ambito della gestione dei rifiuti, sovvenzionato dall'UE e intitolato "Aumento delle capacità del SERVIZIO COMUNALE s.r.l. tramite l'acquisto di 2 nuovi veicoli comunali".

PERCHÉ ABBIAMO AVVIATO QUESTO PROGETTO?

Il servizio pubblico di raccolta dei rifiuti erogato dal Servizio comunale s.r.l. di Rovigno ha fatto emergere il problema delle quantità insoddisfacenti di rifiuti urbani raccolti in modo differenziato. Il Piano di gestione dei rifiuti della Repubblica di Croazia per il periodo 2017-2022 prevede l'obbligo di raccogliere in modo differenziato il 60% dei rifiuti riciclabili entro il 2022. Tuttavia, nel 2019, nel territorio di pertinenza del Servizio comunale s.r.l. è stato registrato solo il 31,95% di rifiuti riciclati sul totale dei rifiuti urbani raccolti.

Le cause di questa percentuale così bassa si possono riassumere nei seguenti punti:

1. Mancanza di capacità tecnologiche adeguate all'erogazione del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti (i 3 veicoli comunali destinati alla raccolta dei rifiuti differenziati non erano sufficienti, soprattutto nei mesi estivi, quando, a causa della stagione turistica, la quantità di rifiuti prodotti in quest'area aumenta in modo significativo)
2. Insufficiente consapevolezza da parte dei cittadini in merito al ruolo di ogni singolo individuo nel sistema di gestione dei rifiuti, in merito alla gerarchia di gestione dei rifiuti e ai benefici sociali ed economici di un sistema di gestione dei rifiuti regolamentato.

Per questo motivo, questo progetto ha l'obiettivo di far fronte ai problemi appena descritti attraverso le seguenti azioni:

1. Acquisto di 2 nuovi veicoli comunali speciali per la raccolta differenziata e per il trasporto di carta e cartone, plastica, imballaggi in metallo e vetro
2. Svolgimento di quattro attività formative sulla gestione sostenibile dei rifiuti

L'obiettivo del progetto è aumentare la quantità di rifiuti urbani differenziati sul totale dei rifiuti urbani prodotti nel territorio della Città di Rovigno e dei Comuni di Valle, Canfanaro e Gimino.

Il valore complessivo del progetto è pari a 1.825.100,00 HRK, cofinanziati dall'UE per un importo di 1.479.999,99 HRK.



Projekt je sufinanciralna
Europska Unija
iz Kohezijskog
fonda

Il progetto è cofinanziato dall'Unione europea, tramite il Fondo di coesione

Il progetto è stato avviato il 17/2/2021 e sarà concluso entro breve, al massimo entro il 17/5/2022.

Il raggiungimento di questo obiettivo porterà alla realizzazione dell'Obiettivo generale del progetto:

Contribuire al raggiungimento degli obiettivi 1.2. ("Raccogliere separatamente il 60% dei rifiuti riciclabili sul totale dei rifiuti urbani raccolti (soprattutto carta, vetro, plastica, metallo, rifiuti organici, ecc.)") e 1.3. ("Raccogliere separatamente il 40% dei rifiuti organici presenti nei rifiuti urbani") fissati dal Piano di gestione dei rifiuti della Repubblica di Croazia.

L'implementazione del progetto avrà come risultato:

1. L'aumento delle capacità tecnologiche del Richiedente e l'aumento del livello di qualità del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti urbani differenziati
2. L'aumento della quantità di rifiuti raccolti in modo differenziato
3. L'aumento del livello di consapevolezza dei cittadini in merito all'importanza di un sistema integrato di gestione dei rifiuti

QUADRO NORMATIVO E FONDAMENTI DELLE POLITICHE DI GESTIONE DEI RIFIUTI NELLA REPUBBLICA DI CROAZIA



Normativa di riferimento

- Legge sulla gestione dei rifiuti (GU 84/21)
- Strategia croata relativa alla gestione dei rifiuti (GU 130/05)
- Piano di gestione dei rifiuti della Repubblica di Croazia per il periodo 2017-2022 (GU 3/17)
- Regolamento relativo alla gestione dei rifiuti urbani (GU 50/17, 84/19)
- Regolamento relativo alla gestione dei rifiuti (GU 81/20), ecc.

Oltre alla normativa di base, esistono altre norme relative a categorie speciali di rifiuti e altre norme importanti per la gestione dei rifiuti nella Repubblica di Croazia.

Quadro normativo europeo

Il quadro di riferimento per le politiche europee di gestione dei rifiuti si basa sulla risoluzione del Consiglio dell'UE sulla Strategia per la gestione dei rifiuti (97/C76/01), che si basa a sua volta sulla direttiva sui rifiuti in vigore all'epoca (75/442/EEC) e su altre norme europee in materia di gestione dei rifiuti.

Esistono tre fondamentali principi europei:

- prevenzione dei rifiuti
- raccolta differenziata e recupero dei rifiuti
- miglioramento dello smaltimento finale e della supervisione

L'elenco delle leggi e delle norme che disciplinano la gestione dei rifiuti nella Repubblica di Croazia è disponibile [qui](#).



Le direttive UE relative alla gestione dei rifiuti sono suddivise in quattro “gruppi” di direttive, a seconda dell’ambito a cui si riferiscono:

- gestione dei rifiuti (direttiva quadro sui rifiuti e direttiva sui rifiuti pericolosi)
- flussi speciali di rifiuti (direttiva sugli imballaggi e i rifiuti da imballaggio, direttiva sugli oli usati, direttiva sui rifiuti dell’industria del biossido di titanio, direttiva sui veicoli fuori uso, direttiva sui fanghi di depurazione, direttiva sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, direttiva relativa alle pile e agli accumulatori che contengono determinate sostanze pericolose, direttiva sullo smaltimento dei policlorobifenili e dei policlorotrifenili)
- spedizioni di rifiuti, importazione ed esportazione di rifiuti (regolamento relativo alla sorveglianza e al controllo delle spedizioni all’interno dell’UE, nonché in entrata e in uscita dal suo territorio)
- impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti (direttiva sulle discariche, direttiva sull’incenerimento dei rifiuti, direttiva sulla prevenzione integrata e sul controllo dell’inquinamento)

Documenti locali

Regolamenti e piani che disciplinano ulteriormente la gestione dei rifiuti nei territori della Città di Rovigno e dei Comuni di Valle, Canfanaro e Gimino:

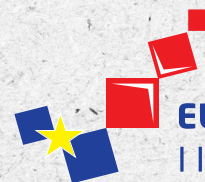
- Piano di gestione dei rifiuti della Città di Rovinj-Rovigno per il periodo 2017-2022 (Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno num. 2/18)
- Piano di gestione dei rifiuti del Comune di Bale-Valle per il periodo 2017-2022
- Piano di gestione dei rifiuti del Comune di Canfanaro per il periodo 2017-2022
- Piano di gestione dei rifiuti del Comune di Gimino per il periodo 2017-2022
- Decisione sulle modalità di erogazione del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti urbani misti e biodegradabili nel territorio del Comune di Valle.pdf
- DECISIONE sulle modalità di erogazione del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti urbani misti e biodegradabili nel territorio della Città di Rovinj-Rovigno.pdf
- Decisione sulle modalità di erogazione del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti urbani misti e biodegradabili nel territorio della Città di Rovinj-Rovigno.pdf
- Decisione sulle modalità di erogazione del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti urbani misti e biodegradabili nel territorio del Comune di Canfanaro.pdf
- Decisione sulle modalità di erogazione del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti urbani misti e biodegradabili nel territorio del Comune di Gimino.pdf



Europska unija
Zajedno do fondova EU



Operativni program
**KONKURENTNOST
I KOHEZIJA**



**EUROPSKI STRUKTURNI
I INVESTICIJSKI FONDOVI**

www.strukturfondovi.hr

Il progetto è stato cofinanziato dall'Unione europea, tramite il Fondo di coesione